

## VERBALE DI ACCORDO

Addì, 5 dicembre 2014, in Roma,

### TRA

La Soc. CEVA Logistics Italia Srl, rappresentata da Michele Rossetti, Giacomo Colombo, Simone D'Auria, Lorenzo Messeri, Roberta Pezzimenti e Monica Piacentini, assistita da UNINDUSTRIA

### E

le OO.SS. Nazionali, anche in rappresentanza delle articolazioni territoriali non presenti; le OO.SS. Regionali e Territoriali:

Filt Cgil in persona di Giulia Guida, Antonio Pepe, Emanuele Barosselli;  
Fit Cisl in persona di Maurizio Diamante e Bruno Verco;  
Uiltrasporti in persona di Walter Barbieri e Grazia Golosi  
SLC CGIL in persona di Riccardo Saccone e Dorian Locatelli  
Fistel Cisl in persona di Giancarlo Mauro  
Uilcom UIL in persona di Angelo Ughetta  
Filcams CGIL in persona di Fabrizio Russo  
Fisascat Cisl in persona di Alfredo Magnifico  
Uiltues UIL in persona di Marco Marroni

unitamente alle RSA / RSU

### PREMESSO CHE:

- la Società CEVA Logistics Italia Srl (di seguito "CEVA" o "Azienda"), con sede legale ed amministrativa in Assago (MI), Strada 3 Palazzo B5 c/o Centro Direzionale Milanofiori, svolge attività di magazzinaggio di merci, approvvigionamento da e verso i propri magazzini in diretto supporto al flusso produttivo di aziende manifatturiere e del terziario e annovera tra i propri clienti società di medie e grandi dimensioni operanti nei settori Automotive, Consumer & Retail, Energia, Industria, TLC, Elettronica, Health Care ed Editoria;
- in data 30 ottobre 2013 è stato sottoscritto un Contratto di Solidarietà Difensivo (CDS) con decorrenza 1 novembre 2013 e durata 12 mesi fino al 31 ottobre 2014; il CDS ha interessato n. 645 lavoratori in forza presso n. 39 unità produttive aziendali;
- con l'approssimarsi del termine del suddetto CDS la Società ha informato le Organizzazioni Sindacali che i dati di fatturato registrati tra gennaio e ottobre 2014 hanno evidenziato un risultato del -15% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, che già registrava contrazioni di circa il -17%; da tale

peggioramento consegue un'ulteriore erosione delle marginalità, il che lascia prevedere una chiusura di bilancio d'esercizio dell'anno 2014 ancora in perdita dopo i risultati negativi dei bilanci relativi agli anni 2013 e 2012;

- le cause di tale andamento negativo sono da ascrivere al perdurare della crisi generale dei mercati in tutti i settori produttivi, specialmente in ambito nazionale, con dirette ripercussioni sul settore del magazzinaggio e del traffico merci, nonché alla perdita di alcuni importanti contratti commerciali e al calo delle redditività delle commesse in essere, in un mercato caratterizzato da forte frammentazione e competitività;
- le Parti, al fine di gestire la sopra citata grave situazione aziendale con modalità non traumatiche sul piano sociale, hanno sottoscritto specifiche intese nelle date 30 ottobre, 5 novembre ed 11 novembre 2014 (Accordo Quadro), i cui contenuti si intendono qui integralmente richiamati;
- con riferimento a quanto previsto dalle suddette intese, in data 7 novembre 2014 la Società ha avviato una procedura di licenziamento collettivo ex Artt. 4 e 24 della L.223/91, per il licenziamento collettivo e la conseguente collocazione in mobilità di n. 89 lavoratori, strutturalmente in esubero rispetto alle esigenze tecniche, organizzative e produttive aziendali, impegnati presso n.42 unità produttive interessate da perdita di commesse e/o drastiche riduzioni delle attività; tale procedura si è conclusa positivamente, in data 11 novembre 2014, con la sottoscrizione di un Verbale di Accordo che ha previsto il licenziamento e la conseguente collocazione in mobilità di un numero massimo di 60 lavoratori, con l'esclusivo criterio della non opposizione al licenziamento;
- le Parti, al fine di proseguire proficuamente nel confronto reciproco finalizzato ad una gestione non traumatica sul piano sociale dell'attuale situazione di crisi aziendale, intendono confermare il percorso stabilito nelle precedenti intese, attraverso il ricorso, a decorrere dal 1° gennaio 2015, ad un nuovo Contratto di Solidarietà di tipo difensivo, quale strumento idoneo alla gestione delle criticità occupazionali dichiarate;

**TUTTO CIÒ PREMESSO, DOPO AMPIA E APPROFONDATA DISCUSSIONE,  
TRA LE PARTI SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.
- 2) Le Parti, a fronte della dichiarazione aziendale di esubero strutturale di n. 192 lavoratori concordano sull'utilizzo del Contratto di Solidarietà di tipo "difensivo" ai sensi della Legge 863 del 19/12/1984 e successive modifiche ed integrazioni.
- 3) Il presente Contratto di Solidarietà (di seguito anche "CDS" o "Contratto") si articola nei punti che seguono.

### 3.1. Ambito di applicazione.

Il CDS riguarderà le seguenti unità locali aziendali:

UNITA' PRODUTTIVA	CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO APPLICATO						Tot. dipendenti in forza	Orario di lavoro settimanale e sua normale articolazione
	Terzario della distribuzione e dei Servizi	Metalmecanici Industria	Grafica Editoria Industria	Servizi di Telecomunicazione	Logistica, Trasporto merci e Spedizioni - Sec. I	Logistica, Trasporto merci e Spedizioni - Sec. II		
ALBAIRATE (MI) - S.P. 14 KM 8 MI-BAGGIO-ABBIATEGRASSO	1				1	49	51	Ds LUN a VEN: orario centrale, 1° e 2° turno;
ANZOLA EMILIA (BO) - VIALE MARGONI 4	1					2	3	Ds LUN a VEN: orario centrale
APRILIA (LT) - VIA DELL'INDUSTRIA 8						1	1	Ds LUN a VEN: orario centrale
ARESE (MI) - VIALE LURAGHI 2						12	12	Ds LUN a VEN: orario centrale
ASSAGO (MI) - STRADA 3 - PALAZZO B5	4		1		2	106	113	Ds LUN a VEN: orario centrale
BENTIVOGLIO (BO) - BLOCCO 5.3 LOC. INTERPORTO	1				1	15	17	Ds LUN a VEN: orario centrale, 1°, 2° e 3° turno;
CASTEL S.PIETRO TERME (BO) - VIA HENRY FORD 2						1	1	Ds LUN a VEN: orario centrale, 1° e 2° turno;
CATANIA (CT) - VIA FORCILE 8				2		8	10	Ds LUN a VEN: orario centrale, turno notturno
CORNAREDO (MI) - VIA VERONA 12/14						3	3	Ds LUN a VEN: orario centrale, 1° e 2° turno;
CORTEMAGGIORE (PC) - VIA ENRICO MATTEI 14						5	5	Ds LUN a VEN: orario centrale
FIRENZE (FI) - VIA FELICE MATTEUCCI 2	1			1		8	10	Ds LUN a VEN: orario centrale
FIUMICINO (RM) - VIA DELLE ARTI	11		4	1		4	20	Ds LUN a VEN: orario centrale
GATTATICO (RE) - VIA DELL'INDUSTRIA 31						4	4	Ds LUN a VEN: orario centrale, 1° e 2° turno;
GIUSSANO (MI) - VIA DELLA TECNICA 5/7					1	6	7	Ds LUN a VEN: orario centrale
LIMENA (PD) - VIA IMAGGIO 15				1		12	13	Ds LUN a VEN: orario centrale
COLLE SALVETTI (LI) - VIA AURELIA 7 - LOC.TA' STAGNO	1					4	5	Ds LUN a VEN: orario centrale
MARTINENGO (BG) - VIA VILLANOVA SNC						24	24	Ds LUN a VEN: orario centrale; Portineria: 1° e 2° turno;
MELZO (MI) - VIA C. COLOMBO 24						31	31	Ds LUN a VEN: orario centrale; Portineria da LUN a SAB 1°, 2° e 3° turno
MONSELICE (PD) - VIA TRENITINO 6					1	16	17	Ds LUN a VEN: orario centrale
PADOVA (PD) - VIA INGHILTERRA - INTERPORTO BLOCCO A3						8	8	Ds LUN a VEN: orario centrale, turno notturno
PADOVA (PD) - VIA DELL'INDUSTRIA 32/34						4	4	Ds LUN a VEN: orario centrale
POGNANO (BG) - STR. PROV. PIERO DELLA FRANCESCA SNC						70	70	Ds LUN a VEN: orario centrale; Portineria da LUN a SAB 1° e 2° turno
POMEZIA (RM) - VIA ARDEATINA KM 22,400			3	1		4	8	Ds LUN a VEN: orario centrale
PORDENONE (PN) - VIA SEGALUZZA 30						4	4	Ds LUN a VEN: orario centrale
SAN LAZZARO DI SAVENA (BO) - VIA TOMBA FORELLA 3						4	4	Ds LUN a VEN: orario centrale
SAN PIETRO MOSEZZO (NO) - VIA G. ROSSINI 10						7	7	Ds LUN a VEN: orario centrale
SAN PIETRO MOSEZZO 3 (NO) - VIA VERDI 38				1		7	8	Ds LUN a VEN: orario centrale
SAN PIETRO MOSEZZO 4 (NO) - VIA ROSSINI 11	1					10	12	Ds LUN a VEN: orario centrale
SANTA PALOMBA (RM) - VIA ARDEATINA, 100	2		3		1	2	7	Ds LUN a VEN: orario centrale, 1° e 2° turno;
SANTA PALOMBA (RM) - VIA DEGLI AGROSTEMMI SNC	2		8	5		18	33	Ds LUN a VEN: orario centrale
SANTA PALOMBA (RM) - VIA DELL'INFORMATICA 11	1		7	1		5	14	Ds LUN a VEN: orario centrale
SOMAGLIA (LO) - STRADA CODOGNESE 234	2				12	117	131	Ds LUN a VEN: orario centrale, 1° e 2° turno;
STRADELLA (PV) - VIA PRIMO LEVI SNC						14	14	Ds LUN a VEN: orario centrale
STRADELLA (PV) - VIA ZACCAGNINI ZONA IND. SNC	2					60	62	Ds LUN a VEN: orario centrale; Portineria da LUN a SAB 1° e 2° turno
TIVOLI TERME (RM) - VIA AZIENDA CESURNI-LOC. STACCHINI	4		8	20	4	35	71	Ds LUN a VEN: orario centrale, turno notturno
TORINO (TO) - CORSO ROMANIA 546		3			2		5	Ds LUN a VEN: orario centrale, 1° e 2° turno;
TORINO (TO) - STRADA SETTIMO 410	1					2	3	Ds LUN a VEN: orario centrale
TRIBANO (PD) - VIALE LE FRANCIA 10	2					2	4	Ds LUN a VEN: orario centrale, 1° e 2° turno;
TRIESTE (TS) - STRADA MONTEDORO 234						7	7	Ds LUN a VEN: orario centrale
VIENIANO (MI) - VIA PIRELLI 6						2	2	Ds LUN a VEN: orario centrale
VIMERCATE (MI) - VIA TRENTO 30						9	9	Ds LUN a VEN: orario centrale
<b>Totale dipendenti interessati dal CDS</b>							<b>834</b>	

Il Contratto di Solidarietà riguarderà tutto il personale, sia con orario di lavoro full-time, sia con orario di lavoro part-time, in forza alla data del 1° gennaio 2015 presso le suddette sedi aziendali. L'elenco nominativo dei lavoratori interessati dal Contratto di Solidarietà, pari ad un numero complessivo di 834 (OTTOCENTOTRENTAQUATTRO) lavoratori, è allegato al presente Verbale di Accordo e costituisce parte integrante dello stesso.

### 3.2. Decorrenza e durata.

Il Contratto di Solidarietà decorrerà dal 1° gennaio 2015 con validità sino al 31 dicembre 2015, eventualmente prorogabile.

### 3.3. Riduzione dell'orario di lavoro.

Per ciascuna delle sopra citate unità produttive, la riduzione dell'orario di lavoro sarà articolata in forma variabile mensile e/o settimanale nel periodo dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2015.

La percentuale media complessiva di riduzione dell'orario di lavoro sarà pari al 22,99%.

La percentuale massima di riduzione dell'orario di lavoro, individuata nell'ambito di alcune unità produttive interessate a particolari ed oggettive situazioni così come esposte dall'Azienda, non sarà superiore al 48,00%.

La percentuale massima di riduzione dell'orario di lavoro, su scala individuale, non potrà essere superiore al 50,00%.

Le indicazioni delle percentuali di riduzione dell'orario di lavoro per ogni singola unità produttiva, con relativi dettagli individuali, sono riportate nell'Allegato 1.

Nel periodo di applicazione del presente Contratto, per ciascuna delle unità produttive interessate, le riduzioni dell'attività lavorativa avranno andamento sia orizzontale, sia verticale: il relativo dettaglio individuale è indicato nell'Allegato 1; in funzione delle singole specificità degli impianti, caratterizzati da andamenti produttivi legati a fenomeni di stagionalità e/o picchi e flessi mensili, l'effettuazione delle riduzioni dell'orario di lavoro, fermo restando il rispetto delle percentuali medie individuali sopra dichiarate, potrà avvenire con diversa incidenza in determinati periodi cadenti durante l'applicazione del presente Contratto; le relative compensazioni avverranno di norma su base mensile.

I valori medi individuali delle riduzioni di orario parametrati su base settimanale sono indicati nell'Allegato 1.

Le Parti si danno atto che la percentuale di riduzione dell'orario di lavoro sopra individuata è intesa come media della riduzione dell'orario di lavoro contrattuale praticato nelle suddette unità produttive, con la possibilità, pertanto, che gli addetti ad alcuni reparti/funzioni possano essere interessati ad una riduzione dell'orario di lavoro superiore, ma in ogni caso non oltre il 50,00% come sopra precisato.

### 3.4. Variazioni di sede lavorativa.

Le Parti, riconoscendo che il settore della logistica e del trasporto merci è fisiologicamente soggetto a rapidi e frequenti mutamenti degli assetti operativi, nel rispetto dei vincoli previsti dalla normativa vigente in materia di contratti di solidarietà, si danno atto che - nel periodo di validità del presente Contratto - eventuali variazioni di sede di personale verso una delle unità produttive di cui al punto 3.1 potranno interessare solo ed esclusivamente dipendenti tra quelli elencati in Allegato 1, restando pertanto invariati numero e elenco nominativo dei lavoratori coinvolti nel Contratto di Solidarietà. Ove ciò avvenisse, le riduzioni di orario mediamente applicate saranno tali da non prevedere variazioni sia a livello individuale sia a livello di singolo impianto.

### 3.5. Deroche all'orario concordato.

A fronte di sopravvenute esigenze operative e per soddisfare temporanee esigenze di maggior lavoro, l'Azienda, ai sensi dell'Art. 5, comma 10, della Legge 236/93 e dell'Art. 4, comma 4, del D.M. 10 luglio 2009 n.46448, potrà modificare in aumento l'orario lavorativo ridotto come indicato al precedente punto n. 3.3, nei limiti del normale orario di lavoro contrattuale; nel caso si verificasse tale necessità, l'Azienda procederà a darne preventiva comunicazione alle RSA/RSU se presenti, ovvero alle OO.SS. territorialmente competenti per ciascuna delle sedi interessate dal presente Contratto, comunicando altresì le variazioni di orario al competente Ufficio del Ministero del Lavoro.

Ai sensi dell'Art. 4, comma 5, del D.M. 10 luglio 2009 n.46448, per i lavoratori cui si applica il presente Contratto potranno essere ammesse prestazioni di lavoro eccedenti il normale orario di lavoro contrattuale purché a carattere individuale ed eccezionale. In tale eventualità, tra le Parti si concorda che le stesse saranno gestite, laddove consentito, attraverso l'istituto della banca ore con le modalità previste dal CCNL applicato.

### 3.6. Organizzazione del lavoro.

Le Parti concordano che, presso le sedi interessate dal presente CDS, potranno essere implementati, per i lavoratori full time, regimi orari diversi da quelli in essere, anche al fine di coniugare le esigenze di servizio con la necessità di limitare il ricorso a prestazioni di lavoro eccedenti il normale orario di lavoro. Con riferimento ai lavoratori part-time, eventuali modifiche dell'articolazione settimanale del loro profilo orario saranno adottate secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia di orario di lavoro a tempo parziale.

Le modalità di introduzione di tali regimi di orario di lavoro saranno oggetto di appositi incontri tra la Direzione aziendale, le RSA o RSU, se presenti, ovvero con le OO.SS. territoriali.

### 3.7. Istituti legali e contrattuali.

Per effetto della riduzione di orario come sopra definita, la retribuzione diretta, indiretta e differita, nonché gli istituti normativi contrattuali e di legge, sono definiti o corrisposti in misura proporzionale all'effettiva prestazione di lavoro secondo quanto indicato dalle Circolari INPS nn. 2749/1986 e 212/1994.

Per quanto concerne il Trattamento di Fine Rapporto troveranno applicazione le disposizioni di cui all'Art. 1, comma 3, della Legge 29 maggio 1982, n. 297, e all'art. 1, comma 5, del Decreto Legge 30 ottobre 1984, n. 726 convertito, con modificazioni, nella Legge 19 dicembre 1984, n. 863.

### 3.8. Ferie e Permessi retribuiti residui.

Con riferimento a tutta la popolazione oggetto del presente CDS, preventivamente ai periodi di riduzione e/o sospensione lavorativa individuale saranno esauriti, in via prioritaria, eventuali ferie e permessi retribuiti residui degli anni precedenti il 2015.

### 3.9. Trattamento di integrazione salariale.

L'Azienda precisa che disporrà l'anticipazione ai lavoratori interessati, alle normali scadenze, del trattamento di integrazione salariale previsto dalle norme di legge sopra richiamate.

### 3.10. Verifiche.

Le Parti concordano che, preliminarmente all'avvio del presente CDS, per i territori che ne faranno espressa richiesta, si terranno appositi incontri tra la Direzione aziendale, le RSA o RSU, se presenti, ovvero con le OO.SS. territoriali, per verificarne modalità e termini di applicazione. A CDS avviato le Parti si incontreranno con cadenza almeno bimensile al fine di monitorare l'andamento organizzativo e delle riduzioni di orario presso le varie sedi oggetto del presente Contratto. Su richiesta delle RSA/RSU, se presenti, ovvero delle OO.SS. territoriali, sarà oggetto di verifica anche l'abbattimento di ferie e permessi retribuiti relativi agli anni precedenti il 2015.



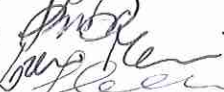

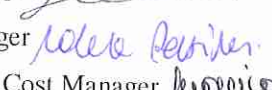
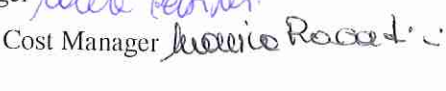
Altresì sarà prevista, su richiesta delle OO.SS. Nazionali, una verifica sull'andamento complessivo del presente CDS. In caso di significative modificazioni delle condizioni del mercato in cui attualmente CEVA opera presso le suddette sedi, le Parti si incontreranno tempestivamente al fine di porre in essere soluzioni idonee a far fronte alle mutate condizioni.

Allegati:

1. Elenco del personale cui si applica il presente Contratto di Solidarietà

Letto, confermato e sottoscritto,

**CEVA Logistics Italia Srl**

Michele Rossetti, HR Manager Operations   
Giacomo Colombo, HR Manager   
Simone D'Auria, HR Manager   
Lorenzo Messeri, HR Manager   
Roberta Pezzimenti, HR Manager   
Monica Piacentini, HR Labour Cost Manager 

**UNINDUSTRIA**

Dario Città, Funzionario  

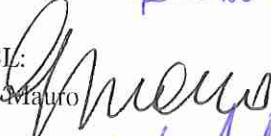

**OO.SS. Nazionali e Territoriali:**

Filt Cgil:  
Giulia Guida   
Antonio Pepe   
Emanuele Barosselli 

Fit Cisl:  
Maurizio Diamante   
Bruno Verco 

Uiltrasporti:  
Walter Barbieri   
Grazia Golosi 

SLC CGIL:  
Riccardo Saccone   
Doriano Locatelli 

Fistel Cisl:  
Giancarlo Mauro 

Uilcom UIL:  
Angelo Ughetta 

Filcams CGIL  
Fabrizio Russo 

Fisascat Cisl  
Alfredo Magnifico 

Uiltucs UIL  
Marco Marroni 

RSA / RSU  
  
  
